



# *Il Ministro dell'Interno*

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97 e dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;

VISTO, in particolare, l'articolo 209 del medesimo decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, ove si prevede che venga attribuita a tutti i dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, una retribuzione di rischio e di posizione correlata ai rischi assunti, agli incarichi di funzione ricoperti e alle responsabilità esercitate;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 2 del richiamato articolo 209, con decreto del Ministro dell'interno si provvede alla graduazione degli incarichi di funzione ricoperti, sulla base della loro rilevanza, dei livelli di responsabilità connessi e delle condizioni di disagio delle sedi, in relazione alle condizioni ambientali ed organizzative nelle quali il servizio è svolto;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con la legge 21 giugno 2023, n. 74 e, in particolare, l'articolo 15, comma 19, lettera a), punto 1-bis), concernente l'autorizzazione dell'assunzione, non prima del 1° gennaio 2024, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali, con correlato incremento della dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di n. 1 unità nella qualifica di dirigente generale del ruolo dei dirigenti che espletano funzioni operative, con contestuale riduzione di n. 1 unità nella qualifica di dirigente superiore che espleta funzioni operative”;

TENUTO CONTO che, ai sensi della lettera c), del richiamato articolo 15, comma 19, nel titolo della tabella B, allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, alla colonna «incarichi di funzione» nella declaratoria relativa alla qualifica di dirigente generale, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «Comandante dei vigili del fuoco di Roma.»;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 21 febbraio 2019, concernente la graduazione degli incarichi di funzione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 30 novembre 2022, concernente la modifica della graduazione degli incarichi di funzione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2019;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attribuire, al già menzionato dirigente generale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la relativa graduazione dell'incarico di funzione di Comandante dei



# *Il Ministro dell'Interno*

vigili del fuoco di Roma;

EFFETTUATA la concertazione con le organizzazioni sindacali del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

## **Decreta**

### Articolo 1

Modifiche all'articolo 1 del decreto del Ministro dell'interno 21 febbraio 2019

1. La graduazione degli incarichi di funzione relativi ai dirigenti generali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riportati al "LIVELLO B" dell'articolo 1, del decreto del Ministro dell'interno 21 febbraio 2019, è così modificata:

#### "LIVELLO B

- Titolari delle Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per l'Abruzzo, la Basilicata, il Friuli-Venezia Giulia, le Marche, il Molise e l'Umbria;
- Comandante dei vigili del fuoco di Roma".

Roma,

**IL MINISTRO**